COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE - POSTE E TELECOMUNICAZIONI

51.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511);

CRESCO ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827) 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 3

BERNARDI GUIDO, *Relatore* 3

BOCCHI FAUSTO 3

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

BERNARDI GUIDO ed altri: Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate (756);

RIDI e BOCCHI: Limite all'ammontare del risarcimento per la perdita od avaria delle merci trasportate (2576);

PAG.

POTÌ ed altri: Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita od avaria delle cose trasportate (2598) 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 3, 4, 5

BERNARDI GUIDO, *Relatore f.f.* 4, 5

BOCCHI FAUSTO 4, 5

MANNA ANGELO 5

MELILLO SAVINO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti* 4, 5

RIDI SILVANO 5

Disegno di legge (Rinvio):

Piano di potenziamento ed innovazione tecnologica del parco del materiale rotabile delle ferrovie dello Stato (2782) 5

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 5

La seduta comincia alle 11,30.

GIUSEPPE PERNICE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511); e della proposta di legge Cresco ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti — Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti »; e della proposta di legge Cresco ed altri: « Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione ».

GUIDO BERNARDI, *Relatore*. Considerando che la Commissione ha già ascoltato il direttore generale ed il capo del personale della direzione generale della motorizzazione civile, riterrei opportuno, prima di passare all'esame degli articoli, ascoltare anche, in via informale, le rappresentanze sindacali.

FAUSTO BOCCHI. Il gruppo comunista concorda con la proposta del relatore, ritenendo positivo che la Commissione possa esaminare gli emendamenti preannunciati al testo con piena cognizione di causa. Auspichiamo pertanto che tale audizione possa avvenire al più presto.

PRESIDENTE. La data in cui svolgere tale audizione - probabilmente martedì o mercoledì prossimi - sarà decisa in sede di ufficio di presidenza.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione delle proposte di legge Bernardi Guido ed altri: Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate (756); Ridi e Bocchi: Limite all'ammontare del risarcimento per la perdita od avaria delle merci trasportate (2576); Potì ed altri: Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita od avaria delle cose trasportate (2598).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Bernardi Guido, Andreoli, Armellin, Balestracci, Bambi, Bianchi, Bonferroni, Briccola, Caccia, Carelli, Casini Carlo, Coloni, Contu, Corsi, D'Acquisto, Falcier, Ferrari Silvestro, Garavaglia, Ianniello, Lattanzio, Ligato, Malvestio, Napoli, Paganelli, Pasqualin, Patria, Perugini, Picano, Portatadino, Quieti, Rabino, Righi, Rinaldi, Russo Giuseppe, Saretta, Savio, Scaiola, Senaldi, Sinesio, Viscardi, Viti, Zampieri e Zoppi: « Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate »; Ridi e Bocchi: « Limite all'ammontare del risarcimento per la perdita od avaria delle merci trasportate »; Potì, Sanguineti, Amodeo, Man-

chinu, Sodano e Tempestini: « Norme relative al risarcimento dovuto dal vettore stradale per perdita o avaria delle cose trasportate ».

Prego l'onorevole Guido Bernardi di sostituirsi al relatore, onorevole Ligato, che mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna.

L'onorevole Guido Bernardi ha facoltà di svolgere la relazione.

GUIDO BERNARDI, *Relatore f.f.* Onorevoli colleghi, le proposte di legge in esame non sembrano essere tali da realizzare una equa ripartizione del rischio tra vettore, assicuratore ed utente del servizio di trasporto stradale nazionale, poiché nella pratica spostano tale rischio sull'utente del servizio. Né corrisponde al vero che l'articolato, come si afferma in una delle relazioni, tenga conto delle principali esigenze dell'utenza.

In sostanza, per l'utenza industriale, relativamente ai trasporti esenti da tariffa, si dovrebbe elevare il parametro a lire 19 mila – come del resto previsto nella proposta di legge Ridi e Bocchi – quale massimo di responsabilità del vettore per chilogrammo di peso lordo perduto o avariato.

La maggior parte dei trasporti, specialmente nel settore della distribuzione secondaria di beni di largo consumo (tessili, abbigliamento, calzature, alimentari, prodotti chimici ed altri), qualora venissero approvati i parametri indicati attualmente, dovrebbero essere sottoposti a regime di riassicurazione, con aggravi di costo per l'utente. Il vettore verrebbe invece sollevato dal rischio di impresa tipico della sua attività.

La proposta è quindi quella di sostituire il parametro unico con tre fasce di responsabilità collegate alla tipologia della merce: fino a lire 20 mila per chilogrammo; fino a lire 30 mila per chilogrammo; fino a lire 50 mila per chilogrammo. In alternativa, potrebbe essere elevato il parametro unico di lire 19 mila a lire 30 mila, proprio perché quello di lire 10 mila è certamente penalizzante per l'utenza.

Onorevoli colleghi, desidero ricordare che la cifra di 10 mila lire fu il frutto di una sofferta convergenza tra le varie componenti del settore del trasporto merci, ed ora non so quanto esse siano d'accordo ad unificare il parametro a 30 mila lire.

Per questi motivi ritengo opportuno procedere all'audizione dei rappresentanti degli autotrasportatori.

FAUSTO BOCCHI. Signor presidente, condividiamo le preoccupazioni del relatore in quanto, da un primo esame della proposta della Confindustria, non si comprende come si possa arrivare alla cifra massima di 30 mila lire per chilogrammo trasportato.

La proposta di legge del gruppo comunista – presentata successivamente a quelle del gruppo democristiano e del gruppo socialista – prevede l'importo di 19 mila lire di indennizzo per chilogrammo di peso lordo perduto o avariato; tale cifra è stata desunta utilizzando fonti d'informazione diverse da quelle prese in esame dalle altre proposte di legge.

Le 19 mila lire, infatti, riteniamo siano un importo congruo e per questo motivo insistiamo sulla nostra proposta; potremmo giungere a 20 mila lire, per fare « cifra tonda », ma si tratterebbe comunque di una soluzione intermedia che terrebbe conto anche dell'inflazione, che attualmente è ben superiore all'indice programmato.

Riteniamo quindi opportuno che la Commissione concordi su questo importo e invii tale proposta alle competenti Commissioni per i prescritti pareri.

SAVINO MELILLO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti.* Il Governo concorda sulle considerazioni svolte dal relatore, onorevole Bernardi, ma desidera rilevare che l'entità dell'importo di cui al secondo comma dell'articolo unico delle proposte di legge n. 756 e n. 2598, fissato in lire 10 mila, non può essere elevato e il parametro di 19 mila lire, indicato nella proposta di legge di iniziativa dei deputati Ridi e Bocchi, appare esagerato. Auspico

infine una rapida approvazione del provvedimento oggi in discussione.

SILVANO RIDI. Il Governo deve esprimersi sulla proposta del relatore di introdurre delle fascie distinte per tipologia merceologica.

SAVINO MELILLO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti.* Le considerazioni che ho poc'anzi svolto si fondano sulle proposte avanzate questa mattina. Per il momento, il Governo considera più congruo il limite massimo di 10 mila lire rispetto a quello di 19 mila lire. Tuttavia, se la Commissione, seguendo un orientamento già emerso, deciderà di compiere un approfondimento della materia, potrò chiedere agli uffici del Ministero di fornire ulteriori dati specifici.

ANGELO MANNA. Credo che sia fondamentale compiere una distinzione per fasce di merci, poiché non si tratta soltanto di livelli di prezzo.

GUIDO BERNARDI, *Relatore f.f.* È chiaro che se l'utente, sulla base della contrattazione tra le parti, chiede maggiore cautela, ha diritto ad un risarcimento maggiore. Oggi, però, capita che per vari motivi si perdano merci «povere», le quali vengono denunciate come merci ricchissime; ne consegue una richiesta di risarcimento insostenibile per il vettore. Il rischio è molto forte perché, mentre per le ferrovie e per l'aviazione civile esistono norme di legge che stabiliscono i tetti massimi di risarcimento, ciò non avviene per il vettore stradale.

Introdurre una distinzione per fasce di merci complicherebbe la questione, anche considerando che il trasporto su strada vive già una situazione notevole di crisi.

Il limite massimo di 10 mila lire è frutto di un accordo ed ha una sua motivazione, tuttavia anche le considerazioni svolte dagli utenti sono giuste.

Personalmente riterrei opportuno procedere su una via mediana, fissando tale limite a circa 20 mila lire. In ogni caso sarebbe opportuno un ulteriore approfondimento per non modificare con leggerezza cifre elaborate in base a precisi calcoli, che sarebbe bene conoscere.

FAUSTO BOCCHI. Il gruppo comunista si rammarica per il rinvio di una discussione che poteva proseguire, dato che investe una materia di cui si è già lungamente parlato. Tuttavia, poiché il relatore ha introdotto nuovi spunti per la discussione, non ci opponiamo ad un rinvio, sollecitando il Governo a fornire i chiarimenti richiesti al più presto. Colgo l'occasione per evidenziare che la differenza nel limite massimo da 10 a 20 mila lire si giustifica anche perché è passato più di un anno tra la presentazione delle due proposte di legge.

SAVINO MELILLO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti.* Il Governo cercherà di fornire i dati richiesti entro domani mattina, ma non può impegnarsi in tal senso.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Piano di potenziamento ed innovazione tecnologica del parco del materiale rotabile delle ferrovie dello Stato (2782).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Piano di potenziamento ed innovazione tecnologica del parco del materiale rotabile delle ferrovie dello Stato ».

Poiché il relatore mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna, la discussione è rinviata a domattina.

La seduta termina alle 11,55.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO